



**Nuova legge sul trasporto sanitario. Marco Carraresi: “Troppe lacune e contraddizioni nella proposta approvata oggi in Commissione sanità”**

Un sistema che si vuol rigorosamente tenere sotto controllo e tentare di condizionare nella sua autonomia e indipendenza: è la strategia che sembra emergere dalla proposta di legge sul trasporto sanitario varata oggi in commissione sanità con il solo voto favorevole della maggioranza, respingendo praticamente tutti gli emendamenti delle opposizioni. E' anche la conferma che la scelta politica da sempre operata da parte della Regione Toscana continua ad essere di tipo fortemente verticistico, poco coerente anche con l'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio regionale qualche mese fa all'avvio del percorso legislativo.

Una proposta di legge che oltretutto evidenzia palesi profili di illegittimità e che non offre assolutamente adeguate garanzie contro il rischio di eventuali ricorsi e/o impugnazioni. C'è infine una evidente carenza di democrazia e di rappresentatività –soprattutto a livello locale- nella istituzione di organismi di rappresentanza dell'associazionismo che rischiano di compromettere la necessaria e auspicata unità del mondo del volontariato.

Si tratta di lacune e di contraddizioni talmente evidenti nella proposta di legge che, se non verranno sanate al momento dell'approvazione della legge, non potranno consentire l'espressione di un voto favorevole da parte del gruppo Udc in Consiglio regionale.

15 DICEMBRE 2010